

™Earthquakes Forecast

QUI ALBANIA, QUI ITALIA.

http://www.earthquakesforecast.com/ARTICOLI/QUI_ALBANIA_QUI_ITALIA.pdf

Come il team di EqForecast ha vissuto le ore precedenti il terribile sisma di 6.2R del 26-11-2019 02:54:11 (UTC) vicino a Tirana.

Da un modello statistico ad un modello statistico-deterministico: le previsioni di lungo periodo.

Cosa ci dice il modello per questo periodo e le preoccupazioni per il bacino Aquilano.

[DOI: 10.13140/RG.2.2.19561.16485](https://doi.org/10.13140/RG.2.2.19561.16485)

PREMESSA

Premetto subito che il modello **™Earthquakes Forecast** NON è in alcun modo preparato al momento per prevedere nelle tre dimensioni "quanto", "quando" e "dove" terremoti al di fuori dall'Italia ed in mare. Tuttavia la notizia del sisma in Albania che ci ha molto colpito, non è giunta inaspettata: anzi l'ubicazione della zona epicentrale ed il periodo temporale in cui è accaduto ci confermano quasi in modo definitivo la bontà delle previsioni di breve e, soprattutto, di lungo periodo, che nel trend generale riguardano la più ampia Area Mediterranea, rispetto all'area solo peninsulare che le previsioni di breve periodo riescono al momento a coprire.

COME È CAMBIATO IL MODELLO EQFORECAST NEGLI ULTIMI 6 MESI

Da alcuni mesi sono riuscito personalmente a "dirottare" il modello EqForecast dall'essere solo **statistico** (cioè basantesi solo sui dati storici dei sismi, in base agli allineamenti planetari di oggi) **ad un modello statistico-deterministico**, cioè basantesi anche sulla misurazione puramente matematica dell'azione gravitazionale degli angoli dei pianeti del Sistema Solare che maggiormente influiscono sui terremoti, in corrispondenza di specifiche porzioni di territorio prese in esame.

Attualmente nella "pancia" del modello sono precalcolati fino al 2023 circa 50 punti geografici della penisola, presi in corrispondenza di tutte le faglie censite da INGV con sigla ITCS, che potete trovare nella DissMap alla url:

<http://diss.rm.ingv.it/dissmap/dissmap.phtml>.

Tutto il modello gravitazionale ed astronomico di previsione terremoti™Earthquakes Forecast si basa infatti sull'assunto che le forze gravitazionali dei pianeti del Sistema Solare, del Sole e della Luna causino le cd. "Maree crostali", esattamente come già accade per le maree marine, ossia movimenti del mantello terrestre su specifiche porzioni di territorio in tempi determinati, che portano come effetto la fuoriuscita di energia dalle faglie (spaccature) già pronti sulla crosta terrestre.

Per cause già comprovate scientificamente, infatti, le maree marine sono mosse in modo regolare dall'azione luna-solare. Ma per i terremoti Sole e Luna da soli non bastano, dovendo entrare in gioco per forza anche tutti i 7 pianeti del Sistema Solare che, in base a determinate loro posizioni (angolazioni) nei confronti della Terra, **solo in determinati momenti di particolare continuità della forza gravitazionale per almeno 6 ore (corrispondenti a 90° di rotazione terrestre) su una porzione particolare di territorio, costituiscono condizione necessaria per l'innescio sismico.** Su questo, al momento dovuto, pubblicherò un'ampia e circostanziata monografia, non appena finirò di raccogliere tutto il materiale di lavoro di questi anni. Per ora ne trovate l'ABSTRACT a questa pagina sul nostro sito web: <http://www.earthquakesforecast.com/abstract.pdf>.

Ecco perché, come molti peraltro ci hanno già riferito di aver notato, stiamo riuscendo ora a prevedere con maggior precisione l'ubicazione di forti terremoti su specifiche faglie (censite con sigma ITCS da INGV) del territorio italiano e del Mar Adriatico.

LE PREVISIONI DI LUNGO PERIODO PER POTENZIALI FORTI SISMI IN ITALIA ED AREA MEDITERRANEA

Nel grafico seguente sono indicati:

1. In ordinata: i valori Richter attesi
2. In ascissa: il tempo, che va da marzo 2016 a maggio 2024 (previsione)
3. Con la nuvola di puntini rosa: si registra l'andamento del sismografo (fino ad agosto 2019)
4. **con il tratto blu: il cuore del grafico e cioè la linea dell'andamento statistico** previsto dei sismi in Italia ed Area Mediterranea: quando la curva sale, aumenta la probabilità di sismi >5R, quando scende accade l'opposto. Ciò in base alla probabilità statistica di avere dei sismi forti, in corrispondenza di stesse posizioni dei pianeti rispetto alla Terra che già in passato hanno causato sismi forti.
5. Con **la coppia quadratino blu-quadratino rosso e freccia blu**

tratteggiata obliqua: si indica il periodo temporale in cui si registra un "gap >1,5", ossia uno sbalzo statistico > 150% di probabilità di forti sismi in un mese di intervallo: **tutti i periodi così individuati e SOLO QUELLI** sono i periodi in cui bisogna temere un sisma >5R in Area Mediterranea, in specie in Italia! Sopra queste coppie di quadratini, trovate le date dei sismi accaduti (passato) o previsti (futuro) >5R. **AL DI FUORI DI QUESTI PERIODI -/+10 GG. NON CI SAREBBE DA PREOCCUPARSI.**

6. Con il cerchietto rosso: sono indicati i sismi >5R accaduti in corrispondenza dell'intervallo di tempo indicato al punto 5.
7. Con la X rossa: sono indicati i sismi >5R accaduti in area mediterranea, ma NON in Italia, sempre in corrispondenza dell'intervallo di tempo indicato al punto 5.
8. Con "high seismic area" o "moderate seismic area" sono indicati i periodi di tempo - a intervalli grossolani - in cui ci si aspetta, rispettivamente, una moderata o una alta probabilità di sismi > 5R in Italia.

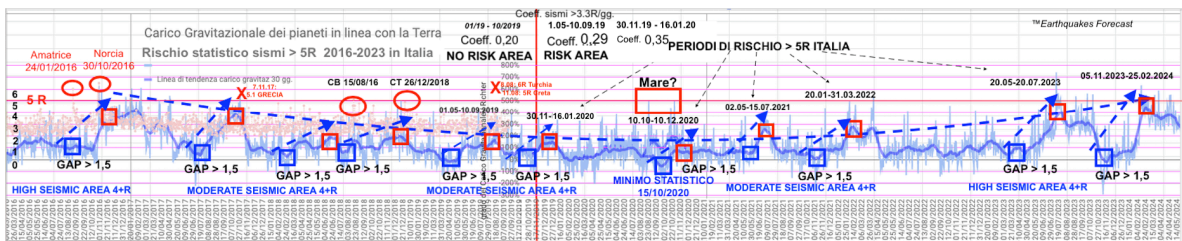


Grafico A della probabilità statistica da motivazioni astronomiche, per terremoti >5R in ITALIA nel periodo 2016-2023

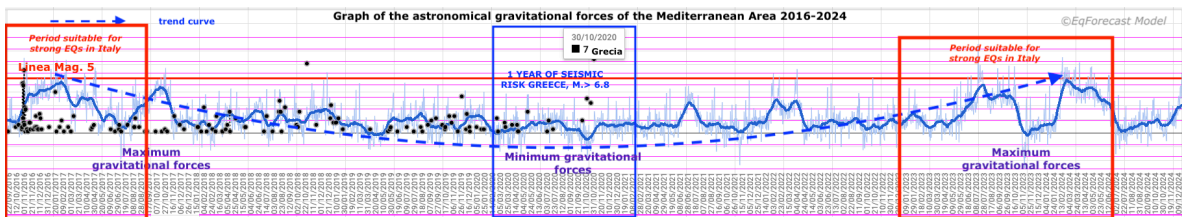


Grafico B (semplificato) della probabilità statistica da motivazioni astronomiche, per terremoti >5R in ITALIA nel periodo 2016-2023. Sismi alla data del 30.10.2020. Il grafico è tratto [da questo articolo, clicca qui](#).

Il modello per il futuro, fino a maggio 2024, prevede quindi come UNICI PERIODI A RISCHIO PER Sismi >5R, i seguenti (-/+10 gg):

- 20.11.2019-16.01.2020
- 10.10-31.12.2020. [data aggiornata il 7.11.2020]
- 22.04-31.08.2021 [data aggiornata il 01.02.2021]
- 20.01-30.04.2022 [data aggiornata il 26.01.2022]
- 20.11-2022 - 28.02.2023 [data aggiornata il 21.04.2022]
- 05.05-30.08.2023 [data aggiornata il 21.04.2022]
- 01.02-25.05.2024. [data aggiornata il 21.04.2022]


La verifica delle previsioni pubblicate in questo paper in data 29.11.2019.

Oggi 03.01.2023 unisco a questo documento la seguente tabella riassuntiva del numero di terremoti M5 accaduti nei periodi previsti dalle date sopra riportate vs. I terremoti accaduti fuori da quei periodi.

Commento: le previsioni pubblicate il 29.11.2019 (v. QR code) dei periodi di rischio sismico astronomico nel periodo 2019-2022 per terremoti M5 in terra (no mare) e in Italia e quadrante Adriatico/Tirrenico/Ionico sono state verificate: i terremoti accaduti >M5 sono risultati 3 volte più frequenti nei periodi chiamati a rischio, rispetto a quelli non a rischio sismico. Nessun sisma è accaduto in Italia.

Date a rischio (+/- 10 gg.):	Dove	Terremoti M5+			Indici frequenza			Periodi chiamati a rischio per l'Italia - sismi in terra
		Quantità	Giorni	impatto terremoti M5/giorno	Giorni	Giorni	media	
20.11.2019-16.01.2020	Northern Algeria, Bosnia, Albania	7	57	0,12	15	370	0,21	Periodi chiamati a rischio per l'Italia - sismi in terra
16.01.2020-10.10.2020	Nord Algeria, Slovenia, Albania	5	268	0,02	12	721	0,07	Periodi NON chiamati a rischio per l'Italia - sismi in terra
10.10-31.12.2020	Croazia, Nord Algeria	5	82	0,06				
1.01.2021 - 21.04.2021	Algeria, Mare Tirreno	4	110	0,04				
22.04-31.08.2021	-	0	131	0,00				
1.09.2021 - 20.01.2022	-	0	141	0,00				
20.01-30.04.2022	Bosnia, Nord Algeria	3	100	0,03				
1.05.2022 - 19.11.2022	Costa Marchigiana (Mare), Golfo Policastro (Mare)	3	202	0,01				
20.11.2022 - 28.02.2023*	-	-	-	* in corso al 3.01.2023				
1.03.2023-04.05.2023	-	-	-	-				
05.05.2023-30.08.2023	-	-	-	-				
1.09.2022 - 31.01.2024	-	-	-	-				
01.02.2024-25.05.2024	-	-	-	-				

Commento: le previsioni pubblicate il 29.11.2019 (v. QR code) dei periodi di rischio sismico astronomico nel periodo 2019-2022 per terremoti M5 in terra (no mare) e in Italia e quadrante Adriatico/Tirrenico/Ionico sono state verificate: i terremoti accaduti >M5 sono risultati 3 volte più frequenti nei periodi chiamati a rischio, rispetto a quelli non a rischio sismico. Nessun sisma è accaduto in Italia.



IL RISCHIO SISMICO >4R FINO A GENNAIO 2020 SECONDO IL MODELLO DETERMINISTICO DI PREVISIONE TERREMOTI

Nel grafico seguente mostro i periodi di maggior influsso astronomico, misurato in modo deterministico (NON statistico!) sulle forze angolari dei pianeti nei confronti della terra, sull'ITALIA:

Nel grafico seguente sono indicati:

1. In ordinata: l'indice di dispersione dei 7 pianeti del sistema solare rispetto ad un Osservatore sulla Terra, posto in Italia. Maggiore è il valore della dispersione, PIÙ BASSA è la forza esercitata; minore è la dispersione planetaria, MAGGIORE risulta la forza gravitazionale esercitata dai pianeti, secondo la Legge Gravitazionale di Newton.
2. In ascissa: il tempo, che va da ottobre 2019 a gennaio 2020

(previsione)

3. **con il tratto rosso: il cuore del grafico e cioè la linea dell'indice di dispersione dei pianeti rispetto alla media di periodo.** Sono valori puramente matematici presi dalle leggi di rivoluzione planetaria di Keplero. Quando la curva scende sotto la soglia indicata con la linea rossa "valore rischio >4R", c'è rischio appunto, in Italia, per sismi > 4R in quei giorni indicati in ascissa, perché il valore di dispersione è molto basso: è quel che è successo il 7/11 con il sisma di 4.4R a Balsorano (AQ) ed, ancor di più il 26/11/2019 con il sisma di 6.2R in Albania.

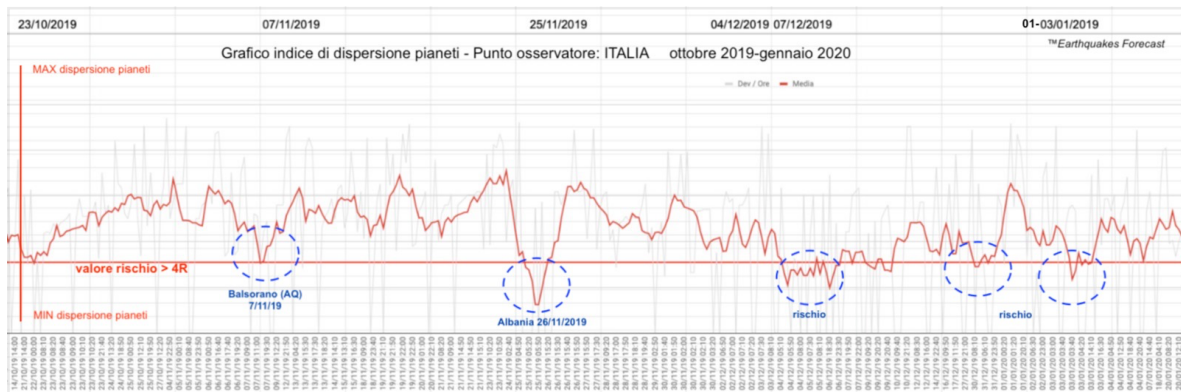


Grafico B dell'indice di dispersione planetaria nei confronti di un osservatore posto in Italia e rischio di terremoti >4R in ITALIA nel periodo ottobre 2019-gennaio 2020

Dove potrebbero colpire i forti sismi del periodo dicembre 2019-gennaio 2020? In base ai dati in mio possesso con il modello deterministico (indice di dispersione pianeti) a dicembre **(2-3/12) sarebbero soggette a forti forze astronomiche la zona del centro Italia (42-43° di lat), del sud (37-38° lat.) e del nord sopra le Alpi (dai 44° lat in su).** Per i periodi successivi ancora non ci sbilanciamo.

LE PREOCCUPAZIONI PER IL BASSO BACINO AQUILANO E DINTORNI per un sisma moderato sotto i 5R entro gennaio 2020.

I prossimi 2 mesi (dic. 2019-genn. 2020) quindi, in base ai 2 calendari (grafico A e B) più sopra descritti, risulterebbero costituire un periodo astronomicamente favorevole, purtroppo dal punto di vista sia statistico che deterministico, per sismi in Area Mediterranea, come già si è visto con il sisma recente di 6.2R in Albania.

In base ad altri parametri del modello TMEarthquakes Forecast e per le date segnalate di dicembre 2019 e gennaio 2020, **NON sarebbero previste fortunatamente magnitudo >5R in Italia,** ma appunto forse sì in area Mediterranea (Grecia, Albania).

Sapendo questo comunque, nei giorni immediatamente precedenti il sisma

dell'Albania del 26/11/2019 ero infatti già sceso a l'AQ, sia per vedere un collaboratore, sia per incontrare delle persone (che per ora preferisco non citare), cui ho manifestato una preoccupazione che il modello mi aveva instillato per il bacino Aquilano, proprio seguendo i grafici che sono stati elaborati dalle nuove frontiere della nostra ricerca.

Il sisma di Balsorano (AQ) di 4.4R del 7/11/19 è infatti accaduto con forze astronomiche relativamente basse, ma comunque suscettibili di Alert, secondo il nostro modello: si veda l'Alert diramato quel 7/11, 2 ore prima del sisma, con sole 4 ore di errore sulla previsione: <https://www.facebook.com/groups/EarthquakesForecast/permalink/1465741623583293?sfns=mo> .

Il modello però ci darebbe in specie per **il 2-4/12/2019 ed anche per il 1-4/01/2020 una maggior forza gravitazionale (minore indice di dispersione)** insistente sulla porzione di territorio sia del centro italia che del **basso bacino Aquilano**, rispetto alle forze presenti il 7/11 u.s.

Da qui la mia preoccupazione, che però per trovare riscontro effettivo dovrebbe avere risposta anche da chi, come i geologi, hanno gli occhi puntati alla terra ed ai suoi movimenti di faglia, mentre il mio modello ha gli occhi come sempre puntati al Cielo. Mi auguro che qualcuno della Comunità scientifica tra i geologi voglia cogliere questa mia descrizione, per verificare a sua volta.

Avvertenza

"Queste previsioni di rischio sismico costituiscono solo delle ipotesi pseudo-scientifiche, derivanti da un modello teorico sul LIVELLO DI RISCHIO SISMICO troppo giovane per essere comprovato al 100%.

Scriviamo pertanto in questo post dello stato attuale della ricerca sulla PREVISIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO SISMICO che si può prevedere in area mediterranea, in base al modello gravitazionale.

La nostra ricerca ha salvato vite.

In questo gruppo non stiamo conducendo una trasmissione o un media che prevede terremoti, ma stiamo indirizzando la Ricerca ad indagare le ragioni per cui questi sorgono, seguiti ed apprezzati dai molti che stanno cercando di aiutarci, in definitiva per aiutare se stessi.

Ricordo infatti che il ns. modello fornisce le condizioni gravitazionali NECESSARIE, ma NON sufficienti al terremoto.

Perché si realizzi, è necessario che vi siano in quel momento delle faglie pronte a rilasciare energia.

Questi bollettini hanno un intento soprattutto DIDATTICO, cioè rendere consapevoli le persone delle possibilità del modello gravitazionale di poter prevedere i terremoti e di poter calcolare da sé autonomamente il rischio sismico, per adottare di conseguenza le CORRETTE PRATICHE DI PREVENZIONE per sé e per la propria famiglia."

Venezia, 28/11/2019

dott. Stefano Calandra. 😊

™Earthquakes Forecast - The Gravitational Theory.

Email: info@earthquakesforecast.com

Web: www.earthquakesforecast.com

Telegram & Twitter: <https://t.me/eqforecast> ; twitter.com/eqforecast

FB: <https://www.facebook.com/groups/EarthquakesForecast/>

Questo articolo: http://www.earthquakesforecast.com/ARTICOLI/QUI_ALBANIA_QUI_ITALIA.pdf

™Earthquakes Forecast